



UNIVERSITA' AGRARIA DI TARQUINIA

PROVINCIA DI VITERBO

**ELEZIONE DIRETTA DEL PRESIDENTE E DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DELL'UNIVERSITA' AGRARIA DI TARQUINIA
DEL 25 OTTOBRE 2015**

COMMISSIONE ELETTORALE

Verbale di seduta n. 14 del 28 settembre 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno ventotto del mese di settembre alle ore 18,00, presso la sala consiliare della sede dell'Università Agraria di Tarquinia, si è riunita la Commissione Elettorale nominata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 14.09.2015 e composta dai consiglieri

- Antonelli Alessandro	Presidente
- Valeri Maria Elisa	Componente
- Guarisco Giovanni	Componente
- Bacciardi Renato	Componente
- De Alessandris Anna Rita	Componente
- Serafini Pierluigi	Componente
- Caria Luigi	Componente
- Maneschi Marcello	Componente
- Fiaccadori Marco	Componente
- Arpini Ferminia	Componente

La seduta è stata convocata oggi con nota prot. 1441 per la data odierna al fine di esaminare le richieste del Consigliere Guarisco rimesse al protocollo in data odierna e per prendere atto del ricorso al T.A.R. Lazio promosso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio dal Sig. Alessandro Guiducci, candidato per la lista "Rinnova con Catini", tramite l'Avv. Norberto Ventolini del Foro di Civitavecchia, contro questa Università Agraria e contro la Prefettura di Viterbo ai fini dell'esclusione della Lista Polo Civico Sinistra e della Lista Civica Impegno Sociale.

Risultano assenti i Consiglieri Arpini e Fiaccadori, mentre il Consigliere Valeri è sostituito dal Consigliere Palmi, giusta delega rimessa al protocollo in data odierna dal Consigliere Valeri ed acquisita con n. 1444. Assiste in qualità di Segretario della Commissione il Dott. Rossano Cea che redige il verbale di seduta.

Il Presidente della Commissione Elettorale Avv. Alessandro Antonelli alle ore 18,15, essendo legale il numero dei presenti per la validità dell'adunanza, apre la seduta e cede la parola al Consigliere Serafini che dichiara di rifiutarsi di firmare i verbali della Commissione Elettorale nn. 3-4-5-6-7-8-9-10-11 del 23.09.2015 con i quali vengono approvate ed ammesse all'unanimità le candidature alla carica di Presidente dei Sigg ri Catini e Blasi (verbali nn. 3 e 4) nonché approvate ed ammesse all'unanimità dei presenti le liste dei candidati alla carica di Consigliere (rispettivamente lista Catini Presidente - verbale n. 5, lista Idea Sviluppo - verbale n. 6, lista Rinnova con Catini - verbale n. 7, lista PD - verbale n. 8, lista Civica Impegno Sociale - verbale

n. 9, - lista Polo Civico Sinistra – verbale n. 10, lista Moderati e Riformisti – verbale n. 11). Il rifiuto è motivato dal Consigliere Serafini in quanto i vizi rilevati potrebbero avere rilievo penale. Prende la parola il Segretario Dott. Rossano Cea che puntualizza come, in occasione della seduta della Commissione del 23.09.2015, ha più volte reiterato l'invito ad esaminare nel dettaglio ogni singolo fascicolo relativo alle candidature alla carica di Presidente e alle liste dei candidati Consiglieri ed ha anche dato atto ai membri della Commissione di alcuni vizi rilevati nella documentazione dei fascicoli dei candidati citando espressamente, nel corso della seduta, la mancanza del contrassegno nei moduli di raccolta delle sottoscrizioni a sostegno della lista (cd. atto separato) in almeno due casi nonché, in almeno un caso, la mancata compilazione della lista dei candidati sugli atti separati, mentre per alcune autenticazioni di firma dei candidati, non risulta identificabile l'autore dell'autenticazione.

Prende la parola il Presidente Antonelli che esordisce affermando che la convocazione della Commissione si è resa necessaria per fatti nuovi quali appunto l'istanza del Sig. Guarisco, il ricorso al T.A.R. Lazio da parte del candidato Guiducci e l'istanza in autotutela del candidato Presidente Blasi.

Prosegue poi il Consigliere Guarisco dando lettura della propria istanza (allegata in copia al presente verbale). Quindi il Presidente Antonelli dà lettura dell'istanza di Blasi (allegata in copia al presente verbale) dalla quale emerge che sussisterebbero anomalie anche nelle tre liste collegate alla candidatura a Presidente di Catini.

Prende la parola di nuovo il Consigliere Guarisco che chiede di svolgere la seduta della Commissione "a porte chiuse" per evitare gli errori fatti in precedenza; una seduta alla quale partecipino solamente la Commissione Elettorale ed i funzionari per l'esame ad oltranza della documentazione prodotta dai candidati, poiché ritiene che i verbali di approvazione ed ammissione delle liste dei candidati Consiglieri e delle candidature alla carica di Presidente siano stati sottoscritti con leggerezza implicando una inadempienza che potrebbe avere rilevanza penale. Guarisco richiama l'attenzione della Commissione all'esigenza di riparare l'errore commesso provvedendo a compilare nuovi verbali che, a seguito di esame dei documenti, annullino i precedenti.

Riprende la parola il Presidente Avv. Antonelli affermando che la circostanza non ha rilevanza penale e rammenta di nuovo come il Segretario Dott. Cea nel corso della seduta del 23.09.2015 abbia a più riprese sottolineato l'esigenza di esaminare i documenti delle candidature ed abbia reso note alla Commissione alcune anomalie riscontrate nella documentazione che la Commissione Elettorale ha ritenuto di fatto irrilevanti. Attualmente pende un ricorso al T.A.R. che si pronuncerà in pochi giorni – continua l'Avv. Antonelli – ed escludere ora le liste implica la potenziale impugnabilità del provvedimento di esclusione da parte delle liste escluse, poiché si configura provvedimento immediatamente lesivo nei confronti di quest'ultime.

Con riferimento alle istanze in autotutela presentate dal candidato Presidente Blasi e dal Consigliere Guarisco, il Presidente Antonelli ritiene che, viste le motivazioni addotte, debbano essere accolte entrambe o nessuna, non avendo la Commissione Elettorale elementi di giudizio sufficienti per una esclusione selettiva e non potendo agire in sostituzione del giudice adito.

Antonelli non è d'accordo sull'esigenza di riesaminare le candidature e ribadisce pertanto la proposta di autotutela accogliendo entrambe le istanze pervenute in tal senso.

Riprende la parola Guarisco che insiste per una seduta della Commissione a porte chiuse. Replica il Consigliere Palmmini il quale non ravvisa l'esigenza di una seduta della Commissione a porte chiuse e la proposta di una seduta della Commissione a porte chiuse viene messa ai voti. Esito della votazione, sulla base della rappresentatività dei componenti della Commissione: 7 voti a favore – 11 voti contrari.

Palmmini ribadisce che non intende tornare ad esaminare le candidature.

Interviene di nuovo il Consigliere Guarisco che si dice d'accordo sull'osservanza dello Statuto, ma rammenta che l'art. 10 comma 18 fa riferimento alle leggi elettorali nazionali e passa a dare lettura di un precedente giurisprudenziale del T.A.R. sulla irrilevanza della comunicazione preventiva di coloro che autenticano le firme dei candidati. Quindi Guarisco ribadisce l'esigenza di riparare ad

un errore clamoroso, altrimenti si rivolgerà alla Procura, poiché ritiene necessario che la Commissione riveda la propria posizione sulle candidature.

Interviene il Consigliere Bacciardi che rammenta toni distesi in occasione della seduta della Commissione Elettorale del 23.09.2015: ora invece coi sono due istanze di autotutela ed un ricorso al T.A.R. Lazio di cui la Commissione prende atto, ma la Commissione ha preso la sua decisione e non deve tornare indietro. Quindi il Consigliere Bacciardi ringrazia tutti ed esce dalla sala alle 19,15 seguito dai Consiglieri Palmi e Caria.

Viene meno il numero legale per la validità dell'adunanza. Tuttavia il Presidente Antonelli cede la parola al Consigliere De Alessandris che si accoda alle argomentazioni di Guarisco affermando di condividerlo appieno.

Quindi il Presidente Antonelli alle 19,20 scioglie la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto

Tarquinia, 28 settembre 2015



I COMMISSARI

[Handwritten signatures of four commissioners]

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature of the President]

I COMMISSARI

IL SEGRETARIO

[Handwritten signature of the Secretary]

UNIVERSITA' AGRARIA DI TARQUINIA
Prot. 00001448
28-09-2015 Posta in ARRIVO



Università Agraria di Tarquinia

Via Garibaldi n. 17

01016 - Tarquinia

Alla c.a. del Presidente

Avv. Alessandro Antonelli

anche in qualità di

Presidente della Commissione Elettorale

ISTANZA DI AUTOTUTELA

Io sottoscritto Alberto Blasi, in qualità di candidato a ricoprire la carica di Presidente dell'Università Agraria di Tarquinia, rappresento quanto segue.

La candidatura del Sig. Manuel Catini alla presidenza dell'Università Agraria in occasione delle elezioni per il rinnovo delle cariche che si svolgeranno il prossimo 25 ottobre risulta affetta da una grave e sostanziale anomalia, attinente all'autenticazione dell'apposito "Modello di dichiarazione di accettazione di candidatura alla carica di Presidente dell'Università Agraria di Tarquinia", dal medesimo compilato e sottoscritto in data 21 settembre 2015.

La predetta autenticazione, infatti, risulta essere stata effettuata dalla Sig.ra Anna Rita De Alessandris, la quale riveste la carica di consigliere dell'Università Agraria. A tal riguardo, poiché l'art. 10, comma 18, dello Statuto dell'Ente stabilisce che «Potranno inoltre autenticare le firme per le sottoscrizioni anche i consiglieri dell'Ente, purché ne facciano comunicazione al Presidente dell'Università Agraria», si chiede di sapere se la Sig.ra De Alessandris abbia effettivamente effettuato la comunicazione in questione e, in caso affermativo, di poterne estrarre copia.

In caso negativo, invece, trattandosi di irregolarità sostanziale ed insanabile, si chiede di voler disporre in autotutela l'esclusione del candidato Sig. ~~Alessandro~~ ^{MANUEL} Catini dalla competizione elettorale.

Lo stesso valga per tutte le sottoscrizioni di elettori autenticate dalla medesima Sig.ra De Alessandris, in particolare con riferimento alla lista "Rinnova con Catini".

Analogamente, gran parte delle sottoscrizioni relative alla lista "Idea e Sviluppo", sempre a supporto del candidato a Presidente Manuel Catini, risultano autenticate dal Sig. Giovanni Guarisco - o almeno così sembrerebbe emergere dalla relativa sottoscrizione -, il

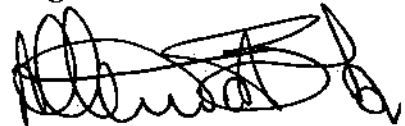


quale ultimo è consigliere dell'Università Agraria, e quindi dotato del potere di autenticazione soltanto alle condizioni indicate nello Statuto. Si chiede, pertanto, la comunicazione da questi effettuata al Presidente e, in caso di mancanza della medesima, l'esclusione della lista "Idea e Sviluppo".

Ancora, altre sottoscrizioni della stessa lista sono state effettuate da soggetti che non è possibile identificare, giacché, contrariamente all'indicazione riportata sull'apposito modello, la loro sottoscrizione risulta illeggibile, mancando la possibilità di risalire *aliunde* alla loro identità. È così, in particolare, per i modelli che iniziano con le sottoscrizioni degli elettori Piazza Ilaria, con conseguente necessità di escludere la lista "Idea e Sviluppo".

Nell'attesa di un riscontro alla presente, si porgo distinti saluti.

Sig. Alberto Blasi





Dr. Alessandro Antonelli
Sede

Oggetto: *Richiesta di convocazione urgente Commissione Elettorale per discussione anomalie riscontrate nelle liste "Polo Civico di Sinistra" e "Impegno Sociale".*

Premesso che le operazioni della Commissione Elettorale, per esplicita disposizione della Pubblicazione n° 5 del Ministero dell'Interno, Direzione centrale dei servizi Elettorali, devono contemplare quanto di seguito:

1) ACCERTAMENTO DELLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLE LISTE.

Come prima operazione la Commissione avrebbe dovuto controllare, in base alle attestazioni dei Segretari, se le liste, con la relative candidature alla carica di Presidente, siano state presentate entro il termine finale delle ore 12,00 del 29° giorno precedente l'elezione.

2) VERIFICA DEL NUMERO DEI PRESENTATORI E DELLA REGOLARITÀ DEI MODULI CONTENENTI LE FIRME.

La Commissione avrebbe dovuto controllare, poi, se il numero dei presentatori è quello prescritto e se le firme sono state apposte sui prescritti moduli.

A tale scopo occorreva effettuare le seguenti verifiche:

- a. accertare che la firma degli elettori fosse stata apposta su moduli riportante il contrassegno di lista, il nome, il cognome, luogo e data di nascita dei candidati sia alla carica di Presidente che di consigliere, nonché il nome, cognome, luogo e data di nascita dei sottoscrittori;
- b. contare le firme contenute nella dichiarazione di presentazione della lista e negli altri atti ad essa eventualmente allegata;
- c. accertare se le predette firme fossero regolarmente autenticate e il possesso, da parte del sottoscrittore, del requisito di elettore del comune.

Per quanto sopra la Commissione dovrà ricusare le liste le cui firme non siano state apposte sui prescritti moduli e con i dati richiesti.

Accertato che da una verifica degli atti depositati, presso l'Ufficio Elettorale, sono emerse gravi inadempienze sostanziali a carico di due liste, specificatamente: Polo civico della Sinistra e Impegno Sociale.

Constatato che le operazioni, di cui al punto 1 e 2, per rassicurazioni sommarie dell'Ufficio non sono state espletate nei dettagli, si chiede al Presidente della Commissione Elettorale di convocare, senza alcun indugio e con la massima urgenza, una seduta dell'organo elettorale per discutere sugli argomenti di cui sopra, al fine di rimediare alle gravi e imbarazzanti decisioni, della Commissione Elettorale, assunte con incauta leggerezza e che potrebbero avere rilevanza penale.

In relazione alle anomalie, riscontrate dallo scrivente, si anticipa quanto asserito dalla 5^a Sezione del Consiglio di Stato (Decisione 14 nov. 2006, n° 6683) - *Dal testo della decisione: " L'art. 28, 3° comma, del d.p.r. n° 570/1960 precisa che la firma dei sottoscrittori deve essere apposta su appositi moduli recanti il contrassegno della lista, il nome, il cognome, data e luogo di nascita di tutti i candidati, nonché il nome, il cognome, data e luogo di nascita dei sottoscrittori stessi. La data e il luogo di nascita sono quindi un elemento essenziale del modulo al pari della raffigurazione del simbolo e non una semplice formalità. E' legittima l'esclusione di una lista elettorale nel caso in cui le sottoscrizioni degli elettori siano apposte, in parte, su un modulo di più facciate, che non rechi il contrassegno di lista e i nomi dei candidati alla carica di consigliere".*

Tarquinia, lì 28 settembre 2015

Il Consigliere
(Giovanni Guarisco)
Componente Commissione Elettorale

